

L'industria del domani si apprende all'istituto Ponti

Pubblicato: Martedì 7 Novembre 2017



Una linea di produzione ad alta automazione che ci proietta nell'industria 4.0.

È l'acquisto che l'**Isis Ponti di Gallarate** ha realizzato all'interno del progetto Idea.Lab, il **doppio laboratorio per l'occupabilità che gli istituti tecnici Tosi di Busto e Ponti di Gallarate** hanno condiviso vincendo il Bando del Ministero.

Dopo l'apertura dello spazio creativo e formativo ai Molini Marzoli di Busto Arsizio, questa mattina, martedì 7 novembre, è stata la scuola gallaratese a svelare il suo gioiello a disposizione per la crescita del territorio: « **L'idea originaria era di fare un focus sull'industria 4.0 o quarta rivoluzione industriale,** – ha spiegato il vicepresidente del Ponti **Antonio Perucci** – dove cioè l'automazione e le macchine creano un rapporto di sinergia e cooperazione con l'uomo. La linea di produzione ad alta automazione ci permette così di far diventare la scuola anche un **luogo di sperimentazione didattica:** si tratta di una tecnologia matura perché il robot e l'automazione esistono ormai da venti anni, tuttavia la vera rivoluzione è che questa tecnologia è stata resa intelligente, ogni apparato del sistema può dunque ricevere e dare informazioni, comunicando tra di loro». Un rivoluzione industriale che non deve spaventare: « **Una sempre maggiore diffusione dell'attività robotica nelle aziende “non contribuisce alla diminuzione dei posti di lavoro** – ha sottolineato Perucci – cambia solo il modo in cui si vede il lavoro e le competenze richieste affinché si possa essere competitivi, infatti i robot hanno tantissimi campi di intervento dall'informatica, alla meccanica all'elettronica».



Presente all'inaugurazione del nuovo laboratorio anche la **dirigente del Tosi Nadia Cattaneo:** « I laboratori hanno fondamentalmente due sedi e una sola anima, a **Busto abbiamo una sorta di pensatoio** dove favoriamo la promozione e lo sviluppo di idee innovative anche attraverso una sorta di comunità di pensiero e ricerca, **mentre qui a Gallarate ci si dedica di più all'industria 4.0** e ai suoi aspetti di natura pratica, un modo diverso di relazionarsi nella formazione di competenze professionali e di cittadinanza».

Fini, obiettivi e interessi sono stati quindi riassunti da **Luca Mari, direttore culturale di Idea lab:** « Il progetto – ha spiegato – è stato attivato per rispondere a un bando del ministero relativo ai laboratori territoriali per l'occupabilità, che è un concetto diverso da occupazione, perché **noi non promuoviamo un centro per l'impiego, bensì vogliamo stimolare lo sviluppo di attitudini spendibili poi nel mondo del lavoro.** Le scuole sono il luogo in cui vi è una maggior densità di cultura, per questo è necessario che esse si aprano al territorio e che mettano le loro conoscenze e competenze al servizio della società, sviluppando competenze tecniche e attitudini attraverso modelli didattici realmente efficaci all'occupabilità. Per questo è fondamentale operare attraverso una comunità che crei collaborazione con una coprogettazione e uno scambio continuo di idee e modelli, un luogo di progettazione a disposizione a tutto il territorio».

Per maggiori informazioni sul progetto: www.idealab.va.it

di Tommaso Marcoli

